

Verbale N. 7/2018

**OGGETTO:** parere sulla proposta di modifica al regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Il sottoscritto dott. Amedeo Bordignon, Revisore dei Conti del Comune di Casale di Scodosia, nominato per il triennio 2017/2019, con deliberazione di C.C. n. 32 del 29/12/2016;

Richiamato l'articolo 1, comma 639, della legge n. 147/2013, la quale ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'IMU, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo sui servizi indivisibili (TASI), ed in particolare:

- i commi 614-668 contenenti la specifica disciplina della TARI;
- i commi da 682 a 706 che recano la disciplina comune della IUC;

Richiamato altresì l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012), il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa alla modifica del regolamento per l'applicazione della TARI approvato con delibera di C.C. n.29 del 25/09/2014, al fine di disciplinare la classificazione delle utenze domestiche articolata sul numero dei componenti includendovi, oltre ai soggetti residenti e domiciliati, anche i soggetti ospitati come dichiarati alla Pubblica Autorità;

Preso atto che la delibera medesima prevede la modifica del Regolamento Comunale all'art. 11 c.6 e c.8, all'art. 19 c.1 e all'art. 31 c.1 nella maniera e con le integrazioni sotto riportate:

#### **ART. 11 "CLASSIFICAZIONE DELLE UTENZE"**

"6. La classificazione delle utenze domestiche è articolata sulla base del numero dei componenti residenti, domiciliati e ospitati.

"8. Il numero dei componenti è quello risultante dagli aggiornamenti periodici effettuati sui dati reperiti per tramite delle anagrafi comunali ed applicati d'ufficio. Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte del nucleo familiare anagrafico e dimoranti nell'utenza (da es. colf, badanti, ecc.) **nonché le persone ospitate come risultanti dal "Registro delle Ospitalità"**. Sono considerati presenti nel nucleo familiare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove salvo i casi previsti dagli art. 17, lett. b) e 22, lett. c) del presente regolamento"

#### **ART. 19 "IL CORRISPETTIVO PER LE UTENZE DOMESTICHE"**

"1. La quota base può essere valorizzata sia come coefficiente che come valore assoluto ad abitante. Nel caso di un coefficiente è parametrata alla superficie dell'immobile posseduto, occupato o detenuto, con un minimo di 25 metri quadrati e proporzionale al numero dei componenti il nucleo familiare **come determinato ai sensi del precedente art. 11 num. 8).**

#### **ART. 31 "ADEMPIMENTI DEGLI UFFICI COMUNALI"**

"1. E' fatto obbligo all'Ufficio Anagrafe di comunicare al Consorzio, o al Soggetto Gestore dallo stesso individuato, con cadenza almeno mensile, ogni variazione intervenuta relativa alla nascita, decesso, variazione del numero di componenti del nucleo familiare, variazioni di residenza o domicilio, **comprese le dichiarazioni di ospitalità come risultanti dall'apposito registro**, oltre che comunicare entro il 31 gennaio di ciascun anno l'elenco dei residenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Dato atto della coerenza e contabilità con il quadro normativo sovra ordinato;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale per l'applicazione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana (TARI);

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione inerente il regolamento di cui all'oggetto.

Li, 28 febbraio 2018

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Amedeo Bordignon

